

# Angelus dedicato al lavoro «Scelta forte per la città»

*Presenti sindacati, categorie economiche e cooperazione*



di DONATELLA  
BARBETTA

UN ANGELUS che i big dell'economia e del mondo del lavoro non dimenticheranno. Sul sagrato di San Petronio c'è chi sfodera cappellini contro la pioggia, chi qualche ombrello, chi fa attenzione a non sedersi sulle sedie bagnate, ma tutti sono emozionati perché mancano pochi minuti all'incontro con Francesco.

Per **Alberto Vacchi**, presidente di Confindustria Emilia area centro, «è un'occasione straordinaria, siamo tutti felici per questa visita che ci dà molti spunti di riflessione e di confronto». Accanto a **Leone Sibani**, presidente Fondazione Carisbo, **Giusella Finocchiaro**, presidente della Fondazione del Monte, ammette che «per la città è una grande emozione e gioia ricevere il Papa con la sua presenza forte e sicura».

Tra i presenti anche **Andrea Cangiini**, direttore di *QN* e *il Resto del Carlino*: al termine dell'Angelus ha salutato il Papa insieme ad altri rappresentanti del mondo del lavoro, delle istituzioni – come il ministro all'Ambiente, **Gian Lu-**

**ca Galletti** – e della società civile. Secondo **Enrico Postacchini**, presidente Confcommercio, questa «è un'occasione che va colta, qui c'è il senso della centralità della città».

Il presidente della Fiera, **Gianpiero Calzolari**, osserva che è «un bellissimo appuntamento, un bel modo di vivere la città, la piazza parla da sola», mentre l'imprenditore **Maurizio Marchesini** aggiunge che «è importante che il Papa parli di lavoro, mi aspetto una parola chiara e profonda».

In attesa di Francesco anche **Pierluigi Stefanini**, presidente Unipol, **Daniele Passini**, che parla di «speranza verso il futuro» e **Pierlorenzo Rossi** di Concooperative, rispettivamente presidente di Bologna e direttore regionale. Rossi precisa che «ha ragione Papa Francesco, la cooperazione ha ancora molto da offrire per aiutare chi è in difficoltà». **Rita Ghedini**, presidente Legacoop, spiega di portare «il saluto dei nostri associati». Schierati anche i sindacati. **Maurizio Lunghi**, segretario generale Cgil Bologna, seduto accanto a un delegato della Stampi Group, dice che «è stata bella l'idea dello stare insieme, un messaggio importante, dimostra l'attenzione a questi problemi». Il segretario generale Cisl area metropolitana, **Daniilo Francesconi**, è

pronto a «sentire la parola di chi ci ha detto di ascoltare la periferia della propria coscienza», mentre **Giuliano Zignani**, segretario generale Uil Emilia Romagna e Bologna, apprezza il fatto che «il Papa abbia voluto voglia incontrare tutto il mondo del lavoro, non solo le organizzazioni sindacali, ma anche tutte le rappresentanze».

**Lucia Gazzotti**, nella doppia veste di presidente del Centergross e dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti dell'Emilia Romagna, ammette di «essere felicissima dell'arrivo del Papa in questo momento così difficile dal punto di vista sociale ed economico». Per **Chiara Gibertoni**, direttore generale dell'Ausl, «è un onore aver ricevuto l'invito dell'arcivescovo Zuppi: sono molto emozionata perché è la prima volta che mi capita di incontrare il Papa». **Paolo Bolognesi**, presidente dell'Associazione vittime della strage di Bologna, ricorda che «quando l'arcivescovo Zuppi si è insediato, subito, quel giorno, è venuto in stazione; oggi siamo di fronte a una continuazione di quel percorso».

## SGUARDO AL FUTURO

**Vacchi:** «Abbiamo spunti di riflessione e di confronto»  
**Finocchiaro:** «Grande gioia»

## TONELLI: «TEMA FONDAMENTALE»

GIANCARLO TONELLI, DIRETTORE ASCOM:  
«IL PAPA CI HA ESORTATO A COSTRUIRE  
INSIEME, CI RICONOSCIAMO NELLE SUE PAROLE»

## GAZZOTTI: «MOMENTO DIFFICILE»

LUCIA GAZZOTTI, PRESIDENTE DEL CENTERGROSS  
E DELL'UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI:  
«FELICE DELLA VISITA IN UN MOMENTO COSÌ DIFFICILE»



IL PUNTO

## Chiara Gibertoni

Il direttore generale dell'Ausl, Chiara Gibertoni: «È un onore aver ricevuto l'invito dell'arcivescovo, sono emozionata, è la prima volta che incontro il Papa»



## Marina Orlandi Biagi

«**SONO** felice e onorata di essere qui, è una giornata che resterà nei ricordi più importanti della mia vita». Sono le parole di Marina Orlandi (nella foto), vedova di Marco Biagi, presente sul sagrato di San Petronio, nel settore riservato al mondo del lavoro. Il giuslavorista fu ucciso il 19 marzo 2012 da un commando di terroristi appartenenti alle Nuove Brigate Rosse.



**STRETTA DI MANO** I saluti del Papa sul sagrato di San Petronio